



**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'  
TRA I GENITORI DEGLI ALUNNI E LA SCUOLA PRIMARIA  
E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

(Ai sensi del DPR n. 245 del 21 novembre 2007)

*Tra la famiglia dell'alunno/a .....della classe..... sez. ....  
della Scuola Primaria / Secondaria I grado, rappresentato dagli esercenti la potestà genitoriale firmatari della  
presente e l'Istituto Comprensivo Boer-Verona Trento, rappresentato dal Dirigente Scolastico, prof. Santo Longo, ai  
sensi del DPR n. 245 del 21 novembre 2007, è firmato il presente PATTO DI CORRESPONSABILITA' obbligatorio e  
vincolante, valido per tutta la permanenza dell'alunno nell'istituto.*

PREMESSA

Poiché la scuola e la famiglia condividono un modello educativo basato sul rispetto della Costituzione, del Corpus legislativo e normativo in vigore e dei regolamenti scolastici, il Patto sancisce un rapporto collaborativo, che coinvolge la famiglia nei comportamenti dell'alunno.

Il patto formativo tra insegnanti, alunni e genitori si propone di rendere espliciti i diritti e i doveri di tutti i soggetti che partecipano al processo d'insegnamento/apprendimento.

Di seguito sono esplicitati i principali diritti e obblighi delle parti coinvolte. Il loro rispetto offrirà maggiori possibilità di buoni risultati per l'apprendimento e per la serena convivenza all'interno della scuola.

I docenti s'impegnano a:

- Formulare programmi d'insegnamento coerenti con le Indicazioni Nazionali e realizzare percorsi d'insegnamento che diano agli alunni le abilità di base.
- Sviluppare le abilità sociali necessarie ad una buona convivenza civile, all'educazione alla responsabilità, all'impegno, al pensiero critico.
- Creare in classe un clima favorevole all'apprendimento e alle relazioni.
- Favorire l'integrazione scolastica di tutti gli alunni.
- Mettere in atto tutte le strategie possibili per recuperare le difficoltà e per sviluppare al massimo le potenzialità degli alunni, programmando attività di recupero, sostegno e sviluppo degli apprendimenti, nei limiti delle risorse a disposizione.
- Usare una didattica flessibile e inclusiva, che tenga conto dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno.
- Tenere informate le famiglie sull'andamento scolastico degli alunni.
- Esplicitare agli alunni e alle famiglie gli obiettivi, le scelte educative e i criteri di valutazione.

Gli alunni hanno diritto a:

- Essere ascoltati, compresi e rispettati.
- Crescere affermando la propria autonomia.
- Essere informati e coinvolti nelle decisioni che li riguardano.

- Vivere il tempo-scuola in ambienti accoglienti, sani e sicuri.
- Essere stimolati e incoraggiati nel lavoro scolastico e ricevere aiuto dall'insegnante, se necessario, con le modalità adeguate
- Conoscere gli obiettivi didattici ed educativi del curricolo, il percorso per raggiungerli, le fasi di lavoro ed i criteri di valutazione.

#### Gli alunni s'impegnano a:

- Osservare le regole della convivenza nel gruppo, rispettando le persone e le cose.
- Mantenere sempre comportamenti corretti per il rispetto e la sicurezza di sé e degli altri
- Lavorare con impegno e responsabilità, osservando le prescrizioni e le indicazioni degli insegnanti.
- Svolgere accuratamente e nei tempi stabiliti i compiti assegnati a scuola e per casa.
- Avere a disposizione il materiale di lavoro richiesto dall'orario delle lezioni, tenendolo con cura.
- Comunicare sempre al personale docente difficoltà proprie e del gruppo, allo scopo di ricercare le soluzioni.
- Accettare eventuali insuccessi nel lavoro e nel gioco con serenità e motivazione al miglioramento.
- Collaborare con gli insegnanti e i compagni per la buona riuscita della convivenza e del lavoro.
- Assumersi le responsabilità e le conseguenze delle proprie azioni, anche con atti di riparazione, in caso di condotte contrarie alla buona convivenza e al rispetto delle persone e delle cose.

#### I genitori s'impegnano a:

- Rispettare le modalità e le strategie d'insegnamento messe in atto dagli insegnanti e il loro ruolo educativo.
- Scambiare con gli insegnanti ogni informazione utile alla buona riuscita del lavoro scolastico e della relazione educativa, anche per rimuovere eventuali cause di demotivazione, disagio, scarso impegno.
- Collaborare con la scuola nel sostenere l'apprendimento delle regole di convivenza e nell'assunzione d'impegno e di responsabilità del proprio figlio.
- Sostenere il lavoro dei propri figli, accogliendo serenamente successi ed insuccessi, quando accompagnati da serietà ed impegno.
- Collaborare con la scuola, controllando sistematicamente il lavoro dei figli, soprattutto verso i compiti di approfondimento, assegnati per casa.
- Incoraggiare gli alunni ad assumersi la responsabilità e le conseguenze delle proprie azioni, anche con atti di riparazione, in caso di condotte contrarie alla buona convivenza e al rispetto delle persone e delle cose.

Nel caso in cui siano violate le norme di comportamento, la Scuola erogherà dei provvedimenti disciplinari ai sensi del (DPR n. 249 del 24 giugno 1998 e DPR n. 245 del 21 novembre 2007) dello statuto degli studenti e delle studentesse e del Regolamento di Istituto approvato e deliberato dagli Organi Collegiali dell'Istituto.

#### RISARCIMENTI

In caso di danno a proprietà della scuola o di terzi (provocati nell'edificio scolastico o in visita d'istruzione o uscita didattica o altre attività organizzate all'esterno della scuola) determinati da un comportamento sanzionato e che è riconducibile all'alunno/a di cui al presente Patto, la famiglia s'impegna a risarcire il danno arrecato ripristinando le condizioni precedenti con le modalità e la solidità stabilite dal Dirigente Scolastico, sentito il Consiglio di Istituto.

#### USO FRAUDOLENTO DEI MEZZI MULTIMEDIALI DI PROPRIETÀ DELLA SCUOLA

In caso di uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà della scuola, la famiglia dell'alunno/a individuato/a come utilizzatore dovrà provvedere a mettere in atto tutto quanto sarà in suo potere per evitare il ripetersi dell'evento e far comprendere la gravità dell'atto compiuto. Dovrà inoltre sostenere le spese della scuola nate dall'uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà della scuola.

#### USO FRAUDOLENTO DEI MEZZI MULTIMEDIALI DI PROPRIETÀ DELL'ALUNNO/A

In caso di uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà dell'alunno/a la famiglia dovrà mettere in atto tutto quanto in suo potere per evitare il ripetersi dell'evento e per far comprendere la gravità dell'atto compiuto. Qualora l'uso fraudolento dei mezzi multimediali porti ad una violazione della privacy tramite la diffusione di immagini filmati, l'infrazione sarà segnalata al Garante della privacy per le successive decisioni.

#### USO DEGLI STRUMENTI MULTIMEDIALI PERSONALI DURANTE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE

La scuola e la famiglia definiscono le seguenti conseguenze per l'uso degli strumenti multimediali personali durante le attività didattiche.

Utilizzo del telefono cellulare durante i compiti in classe:

- ritiro immediato del compito e votazione di "Gravemente insufficiente";

Utilizzo del telefono cellulare durante le lezioni:

- segnalazione scritta alla famiglia e sospensione dell'alunno dalla partecipazione alla prima visita d'istruzione utile.

Si ricorda, in quanto non può essere oggetto di Patto, che l'uso del telefono cellulare o di ogni altro strumento multimediale durante la prova di esame porta all'allontanamento immediato dell'alunno dall'esame stesso con la conseguente e irreversibile negatività nell'esito di tutto l'esame.

#### COMPORTAMENTO SCORRETTO DELL'ALUNNO DURANTE LA VISITA D'ISTRUZIONE O UN'USCITA PUBBLICA

In caso di comportamento scorretto rilevato in forma unilaterale, ma circostanziata, dal docente accompagnatore l'alunno/a sarà inibito dalla partecipazione a una o più uscite dell'anno scolastico.

#### AZIONI DI BULLISMO COLLEGATE ALLA SCUOLA

In caso di azioni acclarate di bullismo oltre le sanzioni scolastiche sarà eseguita una segnalazione agli organismi deputati.

#### ATTI DI OMERTÀ

Qualora sia accertata una chiara e circostanziata omertà per comportamenti sanzionabili che hanno portato a danneggiamento di cose o danni anche morali verso persone, agli alunni omertosi sono applicate le stesse procedure previste per gli alunni individuati come responsabili di fatti sanzionabili.

Per la scuola primaria: qualora sia accertata una chiara e circostanziata omertà per comportamenti sanzionabili, si valuterà il caso all'interno del c.d.c., alla presenza del D.S.

#### COMPORTAMENTO SCORRETTO E VIOLENTO NEI CONFRONTI DEI COMPAGNI E DEL PERSONALE SCOLASTICO

In caso di comportamento scorretto e/o di violenza fisica o verbale nei confronti dei compagni e del personale della scuola saranno adottate adeguate sanzioni disciplinari fino alla sospensione dalle lezioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Prof. Santo Longo*

*"Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 245/2000, dichiara di aver effettuato la scelta/richiesta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori"*

**Padre** \_\_\_\_\_

**Madre** \_\_\_\_\_

**Tutore** \_\_\_\_\_